



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

#### ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE – ALVITO (FR)

Via Casa Giamosca, 9 – 03041 – Alvito Tel: 0776 510117 – C.F. 91010970605

[fric82000a@istruzione.it](mailto:fric82000a@istruzione.it) [fric82000a@pec.istruzione.it](mailto:fric82000a@pec.istruzione.it) [www.omnicomprensivoalvito.edu.it](http://www.omnicomprensivoalvito.edu.it)

Scuola Infanzia e Primaria: Alvito – S. Donato Val Comino - Casalvieri – Gallinaro – Settefrati

Scuola Secondaria di 1° grado: Alvito – Casalvieri – S. Donato Val Comino - Istituto Tecnico Agrario – Alvito

### **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

- Visto** il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 *Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*
- Visti** i DPR n.249 del 24 giugno 1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*
- Visto** il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*
- Visto** il D. M. n.30 del 15 marzo 2007 *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.*

SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO E DI CORRESPONSABILITÀ

#### **PREMESSA**

*"La scuola è il luogo di formazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica". (DPR n. 249 del 24 giugno 1998, Statuto delle studentesse e degli studenti)*

*"Il compito della scuola è quello di far acquisire non solo competenze ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità". (DPR 235 del 21 novembre 2007)*

#### **IMPEGNO DELLA SCUOLA**

- Presentare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Garantire competenza e professionalità docente
- Creare un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra alunni, personale scolastico e tra gli alunni stessi
- Esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione
- Seguire gli alunni nel loro lavoro e attivare strategie di recupero e di rinforzo in caso di difficoltà
- Incontrare regolarmente i genitori, nei momenti istituzionali o, ove necessario, convocarli
- Garantire il rispetto delle regole di classe stabilite dagli organi competenti
- Vigilare sulla sicurezza degli alunni e contribuire alla loro crescita culturale
- Informare sulla normativa vigente che vieta di fumare nei luoghi pubblici, scuole comprese
- Sottoporre all'attenzione degli alunni e delle rispettive famiglie le sanzioni, corrispondenti alle mancanze disciplinari e gli organi preposti ad erogarle.

#### **IMPEGNO DEGLI ALUNNI**

- Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola
- Dare assoluta precedenza al rispetto reciproco
- Conoscere e rispettare le regole condivise
- Mantenere un comportamento corretto in tutto il contesto scolastico
- Rispettare il materiale proprio, altrui e della scuola
- Portare tutto il materiale richiesto per le attività didattiche
- Svolgere i compiti assegnati e le attività di studio con attenzione, serietà e puntualità
- Consegnare le comunicazioni ai genitori per la firma
- Non usare in classe il cellulare e dispositivi elettronici non didattici
- Rispettare gli orari di ingresso e di uscita da scuola

#### **IMPEGNO DEI GENITORI**

- Dare il primato al momento educativo nel crescere i figli e nel dialogo con l'istituzione scolastica
- Conoscere la proposta formativa della scuola e dividerne le idealità
- Controllare la regolarità delle frequenze dei figli
- Rispettare le norme, gli orari, l'organizzazione della scuola
- Garantire un controllo costante delle comunicazioni e firmarle tempestivamente
- Partecipare agli incontri periodici e agli incontri individuali con i docenti
- Collaborare alle iniziative della scuola

**Il presente regolamento è applicabile immediatamente dopo la sua approvazione**

Approvato dal Commissario Straordinario in data 16 febbraio 2017

Il sottoscritto, Dott. Gianfrancesco D'Andrea, Dirigente Scolastico dell'Istituto Omnicomprensivo di Alvito, dichiara che il Collegio dei Docenti è in accordo con quanto sopra riportato.

Alvito, ..... Firma .....

Il sottoscritto ..... genitore dell'alunno ..... dichiara di aver preso visione di quanto sopra riportato e di condividere in pieno gli obiettivi e gli impegni.

Alvito, ..... Firma .....

Il sottoscritto ..... Alunno della classe ..... dell'Istituto Omnicomprensivo di Alvito, dichiara di aver preso visione di quanto sopra riportato e di condividere in pieno gli obiettivi e gli impegni.

Alvito, ..... Firma .....

# **REGOLAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALUNNI**

*Delibera del Commissario Straordinario n.92 del 16 febbraio 2017*

## **PRINCIPI GENERALI**

*“Il compito della scuola è quello di far acquisire non solo competenze ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità”. ( DPR 235 del 21 novembre 2007)*

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esse derivano.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere prima stato invitato a esporre le proprie ragioni.

## **IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

- Il procedimento sanzionatorio, che prevede una sanzione superiore all'annotazione sul registro di classe, prende avvio con la segnalazione della mancanza commessa da parte del docente. La segnalazione deve essere fatta con comunicazione al Dirigente scolastico indicante il nominativo dello studente e la descrizione puntuale dell'accaduto e delle responsabilità.
- Il procedimento può essere attivato anche a seguito di più annotazioni a carico dell'alunno sul registro di classe.
- Dopo due ammonizioni sul registro di Classe, il Consiglio di Classe procede ad una sanzione più severa.

Il Dirigente dà comunicazione alla famiglia dell'avvio del procedimento, indicando gli addebiti contestati, la data dell'audizione dello studente e i termini di conclusione del procedimento.

Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni:

Il Dirigente convoca, entro 15 gg dalla segnalazione, in seduta straordinaria, il Consiglio di Classe (con la presenza dei rappresentanti dei genitori) o invita il commissario Straordinario a convocare tale organo; L'adunanza è valida se è presente la metà più uno degli aventi diritto al voto.

Il verbale della seduta dovrà contenere la descrizione accurata della situazione disciplinare e la registrazione delle dichiarazioni dell'alunno o degli alunni oggetto del provvedimento.

In caso di sanzioni che prevedano lo svolgimento di attività in favore della comunità scolastica, la procedura sarà registrata su apposito foglio da allegare al registro dei verbali del Consiglio di Classe.

Il verbale della riunione è trasmesso al Dirigente per la formale emissione del provvedimento.

Su proposta del Consiglio di Classe è sempre offerta allo studente la possibilità di convertire la sospensione nello svolgimento di attività in favore della comunità scolastica.

Lo svolgimento di attività in favore della comunità scolastica può comportare:

- a. Attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica
- b. Attività di segreteria
- c. Attività di piccola manutenzione
- d. Pulizia dei locali della scuola e/o del cortile
- e. Pulizia e sistemazione degli spazi verdi
- f. Riordino dei cataloghi o degli archivi presenti nella scuola
- g. Frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale
- h. Produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che portino alla riflessione o alla rielaborazione critica degli episodi accaduti
- i. Attività di ricerca
- j. Attività socialmente utili da concordarsi con altre istituzioni del territorio
- k. Altro individuato dal Consiglio di Classe.

L'allontanamento dalle attività scolastiche fino a 15 giorni, può prevedere, su decisione del Consiglio di Classe:

- La possibilità di frequenza solo per alcune attività scolastiche.
- La non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite d'istruzione, viaggi e simili.

Quando la mancanza si riferisce a materiale didattico, oggetti o alla pulizia dell'ambiente lo studente dovrà porvi rimedio riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia e ciò in orario extrascolastico o durante le ricreazioni.

I provvedimenti disciplinari deliberati dal Consiglio di Classe o dal Commissario Straordinario saranno comunicati per iscritto alla famiglia dal Dirigente Scolastico. La comunicazione dovrà indicare la descrizione dell'episodio, la data in cui è avvenuto, la sanzione comminata con le relative motivazioni.

Per ogni provvedimento disciplinare comminato, sarà inserita l'annotazione dell'entità e della tipologia della sanzione nel fascicolo personale dell'alunno e, con quest'ultimo, seguirà lo studente in occasione di trasferimento da una scuola all'altra.

### ***IMPUGNAZIONI E ORGANO DI GARANZIA***

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso scritto da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla loro irrogazione, all'Organo di Garanzia.
2. L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

## **ORGANO DI GARANZIA – REGOLAMENTO**

### **COSTITUZIONE:**

L'Organo di Garanzia, è costituito da :

- Il Dirigente scolastico
- Un Docente proposto dal Collegio Docenti
- Due Genitori designati nell'elezione per il rinnovo degli Organi Collegiali

### **COMPITI:**

- L'Organo di Garanzia interno all'Istituto decide in merito ai ricorsi scritti, presentati da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari, entro 15 giorni dalla loro irrogazione.
- L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

### **REGOLAMENTO:**

1. L'Organo di Garanzia interno all'Istituto, previsto dall'art. 5 commi 2 e 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è istituito e disciplinato dal presente regolamento.
2. L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza, da un docente proposto dal Collegio dei Docenti e da due genitori eletti nelle elezioni per il rinnovo degli Organi Collegiali
3. L'Organo di Garanzia ha durata annuale.
4. Il Presidente convoca L'Organo di Garanzia non oltre 15 giorni dalla presentazione del ricorso; l'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno 4 giorni prima della seduta.
5. Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo, finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto all'ordine del giorno.
6. Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti; il Presidente provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante.
7. Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al Presidente dell'Organo di Garanzia, possibilmente per iscritto, prima della seduta la motivazione giustificativa dell'assenza.
8. Non parteciperanno alle riunioni i membri, Docente o Genitore, coinvolti nel provvedimento disciplinare. Questi ultimi saranno sostituiti rispettivamente per la propria categoria, dal docente supplente indicato dal Collegio Docenti o da due Genitori non eletti in lista elettorale, individuati secondo l'ordine dei voti ottenuti, o in caso di liste esaurite, da due rappresentanti dei Genitori nei Consigli di Classe, individuati in un'apposita graduatoria dei rappresentanti graduati, secondo la percentuale dei voti ottenuti calcolata nelle proprie classi.
9. Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese.
10. Le decisioni avranno valore con la maggioranza dei voti espressi; non è ammessa l'astensione dal voto.
11. In caso di parità il ricorso sarà considerato non accolto.
12. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.

Si individuano di seguito i comportamenti che configurano le mancanze disciplinari più ricorrenti. Gli stessi provvedimenti sono applicabili anche ad infrazioni commesse durante i viaggi di istruzione, le visite guidate, gli scambi internazionali, i progetti didattici e in tutte le attività scolastiche inserite nel PTOF.

**TABELLA DELLE MANCANZE, DELLE SANZIONI CORRISPONDENTI E DELL'ORGANO COMPETENTE AD EROGARLE**

	<b>Comportamenti che determinano mancanze disciplinari</b>	<b>Sanzione articolata progressivamente in relazione alla gravità e al ripetersi dei fatti</b>	<b>Competenza</b>	<b>Conseguenze</b>
Frequenza non regolare	Numero assenze non dovute a malattia superiore a 8 giorni al mese reiterate entrate in ritardo o uscite anticipate dall'Istituto non adeguatamente motivate Assenze non giustificate e ritardo oltre i limiti nelle giustificazioni	-a Richiamo verbale, privato o in classe, -b ammonizione riportata sul registro di classe, -c nota disciplinare -d avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione	a-b - c : Docente/DS d: Dirigente scolastico	Sulla valutazione del comportamento secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti
Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici	L'alunno non esegue i compiti assegnati per casa	-a Richiamo verbale, privato o in classe, -b ammonizione riportata sul registro di classe, -c Nota disciplinare, -d avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione.	a-b -c: Docente/DS d: Dirigente scolastico	Sulla valutazione del comportamento secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti
	L'alunno risulta sprovvisto del materiale didattico necessario			
	L'alunno non fa firmare le comunicazioni che la scuola invia alla famiglia			
	L'alunno porta a scuola ed utilizza materiale non attinente all'attività didattica (cellulare, lettore MP3,...)	-a Richiamo verbale, privato o in classe -b ammonizione riportata sul registro di classe -c Nota disciplinare -d Se la mancanza è ripetuta il materiale in oggetto viene ritirato e riconsegnato esclusivamente ai genitori.	a-b:Docente/DS c: Dirigente scolastico	
Mancanza di rispetto alle persone: verso il capo d'Istituto, i docenti, il personale tutto della scuola e i compagni	L'alunno assume comportamenti di disturbo che impediscono o turbano il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche	-a Richiamo verbale, privato o in classe, -b ammonizione scritta sul registro di classe, -c Nota disciplinare -d avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione -e esclusione dalle visite e dai viaggi d'istruzione -f sospensione dalle lezioni	a-b-c-: Docente/DS d: Dirigente scolastico e-f: Consiglio di classe	Sulla valutazione del comportamento secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti
	L'alunno utilizza un linguaggio volgare.			
	L'alunno invia e divulga, attraverso videofononi o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate	In caso di mancanza grave e/o ripetuta è disposta: -a la sospensione dalle lezioni per un periodo congruente alla gravità dell'atto fino a 5 giorni, -b allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo congruente alla gravità dell'atto fino a 15 giorni, -c allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni o fino al permanere di una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone. La violazione del diritto alla privacy, costituisce reato e comporta il pagamento di una sanzione amministrativa secondo i termini di legge ( Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007)	a-b: Consiglio di classe c: Commissario Straordin.	Sulla valutazione del comportamento secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali.
	L'alunno utilizza parole o frasi offensive nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni			
	L'alunno si comporta in maniera violenta e litigiosa, provocando danni fisici a cose e/ o persone			
	L'alunno commette azioni che violano la dignità e il rispetto della persona umana			
Mancata osservanza delle norme di sicurezza	L'alunno si comporta in modo poco controllato e pericoloso per la salvaguardia della propria persona.	-a Richiamo verbale, privato o in classe, -b ammonizione riportata sul registro di classe, -c esclusione dalle visite didattiche e viaggi istr -d sospensione dalle lezioni, -e allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni -f allontanamento dalla comunità scolastica oltre ai 15 giorni	a-b-c-: Docente/DS d-e: Consiglio di classe f: Commissario Straordin.	Sulla valutazione del comportamento.
	L'alunno mette in pericolo l'incolumità delle persone			
Mancato rispetto dell'ambiente e danno alle attrezzature e agli arredi	L'alunno usa in modo scorretto il materiale didattico e le attrezzature, insudiciandolo o danneggiandolo.	-a ammonizione scritta sul registro di classe, -b ripristino delle condizioni originarie degli ambienti e dei beni mobili ed immobili deteriorati, con esecuzione immediata, -c coinvolgimento della famiglia e richiesta del risarcimento economico, -d sospensione dalle lezioni, -e allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni -f allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni	a-b: docente/DS c: Dirigente scolastico d-e: Consiglio di classe. f: Commissario Straordin.	Sulla valutazione del comportamento.
	L'alunno non rispetta l'ambiente scolastico, insudiciandolo o danneggiandolo.			
	L'alunno provoca danneggiamento doloso a locali, suppellettili, strumenti di laboratorio etc.			
Altre violazioni	L'alunno fuma a scuola	Comunicazione scritta alla famiglia Sanzione a norma di legge	Docente Dirigente scolastico	
	L'alunno falsifica o altera qualsiasi documento relativo ai rapporti Scuola - Famiglia	Ammonizione sul registro e comunicazione scritta ai genitori. Nota disciplinare	Dirigente scolastico	
	Fatti che si configurano come reati	-a Allontanamento dalla comunità scolastica fino 15 giorni -b Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni	a: Consiglio di classe b: Commissario Straordin.	

NB: **AMMONIZIONE**: provvedimento disciplinare di lieve entità, **NOTA DISCIPLINARE**: provvedimento disciplinare di grave entità (DUE ammonizioni equivalgono ad UNA nota disciplinare)

Qualora la sospensione avvenga in concomitanza con lo svolgimento di progetti o iniziative culturali e formative particolarmente significative per la formazione e la crescita dell'alunno/a, il provvedimento verrà posticipato, sempre che la presenza dell'alunno/a non pregiudichi il regolare svolgimento delle attività programmate.

### **Procedura da seguire in caso di sospensione**

Il docente interessato deve avvisare al più presto il Coordinatore di classe che provvederà ad informare la famiglia dell'alunno e la Dirigenza la quale convocherà un Consiglio di Classe straordinario con il seguente O.d.G.: "provvedimenti disciplinari a carico dell'alunno/a".

Il Consiglio di Classe deve riunirsi al completo.

L'alunno/a minore, accompagnato dai genitori, ha diritto di essere convocato per esporre le proprie ragioni.

Questo incontro può avvenire anche al di fuori del Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe, in caso di sospensione, deve redigere un apposito verbale.

L'esito va comunicato alla famiglia in forma scritta; l'eventuale ricorso può essere proposto all'organo di garanzia entro 3 giorni dalla notifica del provvedimento.

### **Conversione della sanzione**

Per ogni sanzione disciplinare l'organo competente ad infliggerla offre allo studente la possibilità di convertire tale sanzione in attività a favore della comunità scolastica, come disposto dal comma 5 dell'art. 4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. La Scuola privilegia questa opportunità offerta allo studente, intervenendo sui genitori, affinché richiedano tale commutazione, che dovrà comunque essere esplicitata.

### **Reinserimento dell'alunno sospeso**

In caso di allontanamento dalle lezioni, il Consiglio di classe stabilirà se e come mantenere un rapporto con lo studente sospeso e con i suoi genitori, e come favorire il reinserimento nella comunità scolastica.

Il presente regolamento è applicabile immediatamente dopo la sua approvazione.

Approvato dal Commissario Straordinario In data 16 febbraio 2017







